

SCUOLA PRIMARIA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Premessa

"L'introduzione del Patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità".

"Il Patto vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'Istituzione scolastica e le famiglie".

I docenti, in coerenza con le linee essenziali del Piano dell'Offerta Formativa organizzano le loro azioni educativo/didattiche secondo i principi sotto enunciati e si impegnano a rispettarli.

Ai genitori chiedono collaborazione ed un impegno formale finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo comune di formazione e crescita dell'alunno.

La scuola assume i seguenti impegni fondamentali:

1. Favorire la comunicazione e stimolare lo scambio reciproco attraverso:

- L'accordo fra insegnanti del modulo in ordine allo stile educativo ed alle linee di condotta da seguire nei rapporti interpersonali;
- Il rapporto alunno/alunno e alunno/insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione;
- Il rispetto e l'aiuto reciproci fondati sul concetto di solidarietà;
- La valorizzazione delle diversità e il rispetto delle differenze;
- La proposta di esperienze collettive o per piccoli gruppi;
- L'attribuzione di semplici incarichi temporanei al servizio della classe (per stimolare anche, in ciascun alunno, il senso di responsabilità);
- L'educazione alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole per interiorizzare comportamenti sociali corretti;
- Il rispetto della normativa che regola la privacy.

2. Favorire l'autonomia personale ed organizzativa attraverso:

- La predisposizione di un ambiente ordinato e accogliente favorevole all'ascolto, all'attenzione e alla concentrazione;
- Il rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento degli alunni;
- Il rispetto delle linee di indirizzo del POF utilizzando strategie didattiche motivanti e coinvolgenti;
- La definizione di un percorso educativo - didattico che valorizzi le competenze e le acquisizioni, potenziandole, e la programmazione di attività di recupero di eventuali difficoltà di apprendimento;
- La cura sistematica ed il rispetto del proprio e dell'altrui materiale, dell'arredo scolastico e degli spazi individuali e collettivi;
- L'organizzazione dello zaino secondo l'orario suggerito dagli insegnanti del modulo;
- La responsabilizzazione nel far fronte agli impegni individuali e di gruppo;
- L'assegnazione di compiti a casa che favoriscano la riflessione sui contenuti trattati in classe ed abituino allo studio individuale;
- L'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico (grembiule, tuta, scarpe da palestra, per attività particolari...)

3. Favorire la consapevolezza del percorso didattico a breve ed a lungo termine attraverso:

- L'informazione quotidiana dell'attività da svolgere;
- Una metodologia di lavoro incentrata sulla discussione e sul confronto;

4. Garantire un atteggiamento di ascolto e di disponibilità al dialogo ed al confronto con i genitori.

5. Utilizzare sistematicamente le risorse del territorio.

6. Garantire la vigilanza degli alunni all'interno dell'orario scolastico.

I genitori si impegnano a :

1. Prendere parte nella costruzione delle proposte educative promosse dalla scuola attraverso:

- La condivisione di fondamentali valori, quali: la solidarietà, l'amicizia, il perdono, la collaborazione ed il rispetto per l'altro;
- Un atteggiamento di lealtà, correttezza, rispetto, confronto e dialogo costruttivo verso la scuola.

2. Favorire l'autonomia personale attraverso:

- L'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento;
- L'abitudine graduale ad acquisire comportamenti quotidiani autonomi (vestirsi, allacciarsi le scarpe, lavarsi le mani);
- La guida ad un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, evitando di gravare il/la bambino/a di eccessivi impegni extrascolastici, valutando la sua reale possibilità di sostenerli;
- L'attenzione ai programmi televisivi che il/la bambino/a segue e ai tempi di utilizzo di Tv e computer.

3. Far rispettare le regole dell'organizzazione scolastica ed in particolare:

- L'orario d'ingresso e d'uscita della scuola, tenendo in considerazione che l'impegno scolastico è prioritario rispetto ad altri (evitare le uscite anticipate);
- La comunicazione preventiva di assenze non dovute a motivi di salute, cercando di evitare, se possibile, assenze non adeguatamente motivate;
- Il rientro a scuola dopo cinque o più giorni di assenza per malattia (sabato e domenica compresi) muniti di certificato medico;
- L'impegno a farsi carico di informarsi sulle attività didattiche svolte durante il periodo di assenza, in modo da poter seguire con regolarità il percorso didattico;
- Il controllo sistematico, insieme al bambino, degli zaini e del corredo scolastico secondo l'orario stabilito, finalizzando tale pratica a stimolare in lui il senso di responsabilità e l'autonomia organizzativa;
- L'interesse per le attività svolte a scuola, il rispetto del compito assegnato a casa ed il controllo di una sua puntuale esecuzione.
- La partecipazione agli incontri collegiali e individuali richiesti dai docenti;
- La delega, tramite comunicazione scritta, a persone maggiorenni per il ritiro del bambino all'uscita di scuola, qualora i genitori si trovassero nell'impossibilità di farlo personalmente;
- La firma e la riconsegna puntuale e sollecita di documenti scolastici e comunicazioni;
- La comunicazione agli insegnanti di eventuali problematiche (di salute, familiari,

comportamentali,... che possano incidere sul percorso formativo del/la bambino/a sul suo star bene a scuola.

La Famiglia dichiara di conoscere il Regolamento e il P.O.F. dell'Istituto.

Per l'alunno/a _____ nato/a a _____ il _____

Firma del genitore _____

Firma del genitore _____

Pesaro, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita Mariani
